



COMUNE DI VERONA

Coordinamento Intersectoriale Affari Generali

Servizi amministrativi circoscrizionali

CIRCOSCRIZIONE 5^ SUD

**REGOLAMENTO DEI CENTRI DI LETTURA E PER LE
INIZIATIVE CULTURALI DELLA 5^ CIRCOSCRIZIONE
SUD - BORGO ROMA - CADIDAVID**

Approvato dal Consiglio di Circoscrizione 5^ con deliberazione n. 3 del 31/01/1995

ART. 1

I Centri Circoscrizionali per la lettura e le iniziative culturali della Circoscrizione 5^ - Borgo Roma - Cadidavid, più avanti denominati semplicemente biblioteche, fanno parte integrante del Sistema Bibliotecario Urbano di cui all'art. 33 della L. R. 05/11/1979, n. 82, e si uniformano per la loro gestione ed attività, alle disposizioni contenute nella succitata legge e sue successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2

La biblioteca pubblica è un centro di formazione e di vita culturale aperto a tutti i cittadini, anche costituiti in libere associazioni, che, con criteri di imparzialità e pluralismo nei confronti delle varie opinioni e nel rispetto delle esigenze degli utenti, concorre all'educazione permanente mediante:

- a] Il reperimento, l'acquisizione, l'ordinamento, la catalogazione, la conservazione, la tutela e l'uso pubblico di opere, documenti manoscritti, a stampa ed audiovisivi;
- b] La diffusione dell'informazione con ogni mezzo di comunicazione;
- c] Il reperimento e la raccolta della documentazione necessaria a conoscere e a diffondere la storia e le tradizioni veronesi in genere e del quartiere in ispecie, nonché quelle della realtà contemporanea;
- d] L'attuazione di tutte le iniziative culturali che contribuiscono alla educazione ed elevazione morale e sociale del cittadino e alla conoscenza e diffusione del patrimonio culturale;
- e] La collaborazione con gli istituti di ricerca e divulgazione culturale, con i consigli scolastici distrettuali, con le scuole e l'università, al fine di favorire e promuovere l'informazione e il dibattito delle idee, nel rispetto delle diverse opinioni e delle esigenze della comunità.

ART. 3

Per il raggiungimento delle proprie finalità la biblioteca pubblica si avvale di personale qualificato, di materiale di consultazione e di prestito opportunamente conservato, incrementato ed aggiornato, di locali ed arredi adeguati.

ART. 4

La biblioteca pubblica esercita il servizio gratuitamente, garantisce la continuità e regolarità del servizio, cura il prestito delle pubblicazioni e lo scambio delle informazioni con le altre biblioteche, provvede alla raccolta e conservazione delle pubblicazioni prodotte in ambito locale.

ART. 5

La gestione delle attività culturali della biblioteca è affidata ad un Comitato di Gestione.

Il Comitato di Gestione è presieduto da un Consigliere di Circoscrizione, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 23/01/1981. Il Presidente rappresenta ufficialmente il Comitato nei confronti dei lettori, della Circoscrizione e del Sistema Bibliotecario Urbano.

Esso è composto da sei cittadini eletti dal Consiglio di Circoscrizione dei quali due in rappresentanza degli utenti e quattro in rappresentanza delle associazioni culturali presenti sul territorio, indicate dalla Commissione Cultura. E' facoltà del Presidente nominare, sentito il Comitato, a seconda delle necessità, tre esperti che parteciperanno alle riunioni senza diritto di voto.

Il Comitato di gestione dura in carica quanto il Consiglio che lo ha eletto e i suoi componenti possono essere rieletti.

All'attività del Comitato di Gestione partecipa, con voto consultivo, il bibliotecario.

Possono partecipare alle riunioni del Comitato, con voto consultivo, i rappresentanti delle associazioni culturali non rappresentate.

Il Comitato propone al Consiglio di Circoscrizione, per l'approvazione, il programma annuale di attività, anche ai fini della richiesta del contributo regionale.

I programmi culturali comuni alle biblioteche collegate nel sistema urbano, di cui all'art. 33 della L.R. n. 82/1979, vengono predisposti collegialmente dai rappresentanti dei comitati di gestione delle biblioteche interessate.

ART. 6

Al fine di consentire l'accesso al maggior numero di utenti, il Comitato di Gestione propone le modalità di espletamento del servizio.

ART. 7

Il Comitato di Gestione viene convocato dal Presidente almeno una volta al mese ed ogni qualvolta ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi componenti, con avviso personale e pubblico. Le adunanze sono valide quando sia presente la metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le votazioni sono sempre palesi. Il bibliotecario assume le funzioni di segretario del comitato. Le riunioni del Comitato sono aperte al pubblico e di ogni adunanza sarà redatto processo verbale che i cittadini potranno consultare in biblioteca. I componenti del Comitato che per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, non partecipino alle adunanze del Comitato di gestione, decadranno automaticamente e saranno sostituiti dal Consiglio di Circoscrizione. La sede del Comitato è la biblioteca stessa.

ART. 8

Nella sua prima adunanza il Comitato di gestione elegge, nel suo seno il Vicepresidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza.

Sono compiti del Comitato:

- Predisporre il programma di attività culturale della biblioteca, da realizzare sia direttamente sia con la collaborazione di altri Enti o associazioni e da proporre al Consiglio di Circoscrizione;
- Determinare i criteri per la scelta dei libri, delle pubblicazioni, dei mezzi audiovisivi e degli altri mezzi didattico educativi;
- Scegliere il materiale bibliografico, discografico e audiovisivo da proporre per l'acquisto al Consiglio di Circoscrizione; vagliare il materiale ricevuto in donazione al fine di riscontrarne l'idoneità;
- Proporre gli orari di apertura al pubblico, subordinati alle esigenze della comunità;
- Formulare proposte per il miglioramento dei servizi;
- Presentare al Consiglio di Circoscrizione entro il mese di settembre di ogni anno, la relazione particolareggiata sull'attività svolta e le proposte per il programma da attuarsi nell'anno successivo;
- Collaborare con il bibliotecario per la soluzione di qualsiasi altro problema riguardante il funzionamento della biblioteca.

ART. 9

Il bibliotecario è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento della biblioteca del quartiere.

Egli:

- È consegnatario dei locali, arredi e materiali della biblioteca e risponde della buona conservazione degli stessi;
- Provvede alla registrazione e catalogazione del materiale bibliografico e audiovisivo curandone l'ordinamento;

- Formula al Comitato di gestione proposte per la scelta dei libri, di pubblicazione periodiche, di documenti a stampa, di materiale discografico e audiovisivo e di attrezzature in genere per la biblioteca;
- È tenuto a frequentare i corsi di aggiornamento professionale promossi, riconosciuti o indicati dal Comune o dalla Regione;
- Collabora con gli uffici comunali competenti per quanto riguarda l'aspetto amministrativo della biblioteca, tenendone in sede, documentata e aggiornata situazione;
- Collabora con il Comitato di gestione per l'esecuzione dei programmi delle attività della biblioteca, per la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo annuale;
- Cura il buona andamento dei servizi compresi il prestito e la registrazione delle frequenze compilandone le relative statistiche; aiuta i lettori nelle ricerche e nella consultazione;
- Redige i verbali delle sedute del Comitato per la gestione della biblioteca.

ART. 10

La Circoscrizione, nell'ambito delle deleghe ricevute, provvede alla liquidazione delle fatture e delle note di spesa del materiale librario e affine, imputandole sul suo bilancio. Provvede altresì alla manutenzione delle sale della biblioteca nonché all'acquisto dei beni d'uso e di consumo alla stessa necessari.

